

non può più deviare da quell'alto concetto, non può più vacillar, non può perdersi. Ei smentirebbe se stesso.

La nostra è questione di tempo, non è questione di forza. Le grandi Potenze d'Europa dovranno mutar politica, e presto. Sì, se non vogliono cadere in quel precipizio verso cui sono avviate. Forse a quest'ora taluna riscuotesi dall'abbominevole traviamiento, e l'Austria cadente non riderà, che per poco, del lor soccorso.

Sorge frattanto un colosso che va ingigantendosi di giorno in giorno . . . Miratelo, apprezzatelo, e sperate. Sono i generosi Magiari che vi stendono amica la mano! . . . Afferratela, nè da quella staccatevi più.

Non vi spaventi l'idea d'incontrar maggiori privazioni. V'inorridisca solo il ritorno dell'abborrito nemico. A nessun patto l'Austriaco qui.

Rassegnazione intiera, coraggiosa fermezza, perfetto accordo fra noi sieno i mezzi che ci sostengano. Dei vili, degl'inetti, degli ambiziosi, dei male intenzionati (che sono pochi) non ce ne curiamo. Trattiamoli con disprezzo. La severità l'useremo a suo tempo. Pensiamo invece a quei valorosi che offrono la lor vita alla difesa nostra e della nostra cara città; ispiriamo loro col nostro coraggio sempre più costanza e sicurezza, ed innalziamo ad essi nei cuori nostri un simulacro che innalzeremo sulle piazze in avvenire, ove eterneremo coi nomi ben gloriosi le gloriose lor gesta.

VIVA VENEZIA!

BIASIUTTI.

16 Giugno.

L'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI DELLO STATO DI VENEZIA
IN NOME DI DIO E DEL POPOLO.

A più piena esecuzione dei decreti 2 aprile e 31 maggio p. p.,

Decreta :

1. È creata una Commissione con pieni poteri per tutto quello che alle cose militari appartiene.
2. Questa Commissione è composta dei cittadini:

GIROLAMO ULLOA, *generale.*

GIUSEPPE SIRTORI, *tenente colonnello.*

FRANCESCO BALDISSEROTTO, *tenente di vascello.*

Il Presidente

GIOVANNI MINOTTO.

I Vice presidenti

L. PASINI.

G. B. VARE.

I Segretarii

G. PASINI.

G. B. RUFFINI.

A. SOMMA.

P. VALUSSI.